

FRANCESCO
D'ASSISI

**LAUDI
E PREGHIERE**

INDICE

| | |
|--|----|
| Cantico delle Creature | 4 |
| Benedizione a Frate Leone | 7 |
| Lode di Dio Altissimo | 8 |
| Absorbeat | 10 |
| Preghieria davanti al Crocifisso | 11 |
| Saluto alla beata vergine Maria | 12 |
| Saluto alle virtù | 14 |

CANTICO DELLE CREATURE

Altissimu, onnipotente, bon
Signore, / tue so' le laude, la
gloria e l'honore et onne bene-
dictione. / Ad te solo, Altissimo,
se konfano, / et nullu homo ène
dignu te mentovare. / Laudato
sie, mi' Signore, cum tucte le tue
creature, / spetialmente messor
lo frate sole, / lo qual'è iorno,
et allumini noi per lui. / Et ellu
è bellu e radiante cum grande
splendore: / de te, Altissimo,
porta significatione. / Laudato
si', mi' Signore, per sora luna e le

stelle: / in celu l'ài formate clarite
et pretiose et belle. / Laudato si',
mi' Signore, per frate vento / et
per aere et nubilo et sereno et
onne tempo, / per lo quale a le
tue creature dà sustentamento.
/ Laudato si', mi' Signore, per
sor'aqua, / la quale è molto utile
et humile et pretiosa et casta.
/ Laudato si', mi' Signore, per
frate focu, / per lo quale ennal-
lumini la nocte: / ed ello è bello
et iocundo et robustoso et forte. /
Laudato si', mi' Signore, per sora
nostra matre terra, / la quale ne
sustenta et governa, / et produce
diversi fructi con coloriti flori et
herba. / Laudato si', mi' Signore,
per quelli ke perdonano per lo
tuo amore / et sostengo infirmi-
tate et tribulatione. / Beati quelli
ke 'l sosterrano in pace, / ka da
te, Altissimo, sirano incoronati.

/ Laudato si', mi' Signore, per
sora nostra morte corporale, /
da la quale nullu homo vivente
pò skappare: / guai a quelli ke
morrano ne le peccata mortali;
/ beati quelli ke trovarà ne le tue
sanctissime voluntati, / ka la
morte secunda no 'l farrà male. /
Laudate e benedicete mi' Signore
et rengratiate.

BENEDIZIONE A FRATE LEONE

Il Signore ti benedica e ti custodisca, / mostri a te il suo volto e abbia misericordia di te. / Rivolga verso di te il suo sguardo e ti dia pace. / Il Signore benedica te, frate Leone.

LODE DI DIO ALTISSIMO

Tu sei santo, Signore, solo Dio,
che operi cose meravigliose. / Tu
sei forte, Tu sei grande, Tu sei
altissimo / Tu sei re onnipotente,
Tu, Padre santo, re del cielo e
della terra / Tu sei trino ed uno,
Signore Dio degli dei, / Tu sei il
bene, ogni bene, il sommo bene,
il Signore Dio vivo e vero / Tu sei
amore e carità, Tu sei sapienza,
Tu sei umiltà, Tu sei pazienza, /
Tu sei bellezza, Tu sei mansue-
tudine, Tu sei sicurezza, Tu sei
quiete. / Tu sei gaudio e letizia,

Tu sei nostra speranza, Tu sei giustizia. / Tu sei temperanza, Tu sei tutta la nostra ricchezza a sufficienza. / Tu sei bellezza, Tu sei mansuetudine. / Tu sei protettore, Tu sei custode e nostro difensore, / Tu sei fortezza, Tu sei refrigerio. / Tu sei la nostra speranza, Tu sei la nostra fede. / Tu se la nostra carità. Tu sei tutta la nostra dolcezza, / Tu sei la nostra vita eterna, grande e ammirabile Signore, / Dio onnipotente, misericordioso Salvatore.

ABSORBEAT

Rapisca, ti prego, o Signore, /
l'ardente e dolce forza del tuo
amore / la mente mia da tutte
le cose che sono sotto il cielo,
/ perché io muoia per amore
dell'amor tuo, / come tu ti sei
degnato morire / per amore
dell'amor mio.

PREGHIERA DAVANTI AL CROCIFISSO

Altissimo glorioso Dio, / illumina le tenebre de lo core mio. /
Et dame fede diricta, / speranza certa e carità perfecta, / senno e cognoscimento, / Signore, /
che faccia lo tuo santo / e verace comandamento. / Amen.

SALUTO ALLA BEATA VERGINE MARIA

Ave, Signora, santa regina, /
santa Madre di Dio, Maria, / che
sei vergine fatta Chiesa ed eletta
dal santissimo Padre celeste, /
che ti ha consacrata / insieme col
santissimo suo Figlio diletto / e
con lo Spirito Santo Paraclito; /
Tu in cui fu ed è ogni pienezza /
di grazia e ogni bene. / Ave, suo
palazzo, ave, suo tabernacolo,
ave, sua casa. / Ave, suo vesti-
mento, ave, sua ancella, ave, sua
Madre. / E ave, voi tutte, sante
virtù, / che per grazia e lume

dello Spirito Santo / siete infuse
nei cuori dei fedeli, / affinché le
rendiate, / di infedeli, fedeli a
Dio.

SALUTO ALLE VIRTÙ

Ave, regina sapienza, / il Signore
ti salvi con tua sorella, / la santa
e pura semplicità. / Signora santa
povertà, / il Signore ti salvi con
tua sorella, la santa umiltà. /
Signora santa carità, / il Signore
ti salvi con tua sorella, la santa
obbedienza. / Santissime virtù,
/ voi tutte salvi il Signore dal
quale venite e procedete. / Non
c'è assolutamente uomo nel
mondo intero, / che possa avere
una sola di voi, / se prima non
muore [a se stesso]. / Chi ne

ha una e le altre non offende, /
tutte le possiede, / e chi anche
una sola ne offende / non ne
possiede nessuna e le offende
tutte. / e ognuna confonde i vizi
e i peccati. / La santa sapienza /
confonde Satana e tutte le sue
insidie. / La pura santa sempli-
cità / confonde ogni sapienza
di questo mondo / e la sapienza
della carne. / La santa povertà /
confonde la cupidigia, l'avarizia
/ e le preoccupazioni del secolo
presente. / La santa umiltà /
confonde la superbia e tutti gli
uomini che sono nel mondo /
e similmente tutte le cose che
sono nel mondo. La santa carità
confonde tutte le diaboliche e
carnali tentazioni e tutti i timori
carnali. / La santa obbedienza
confonde tutte le volontà cor-
porali e carnali / e ogni volontà

propria, / e tiene il suo corpo mortificato per l'obbedienza allo spirito e per l'obbedienza al proprio fratello; / e allora l'uomo è suddito / e sottomesso a tutti gli uomini che sono nel mondo, / e non soltanto ai soli uomini, / ma anche a tutte le bestie e alle fiere, / così che possano fare di lui quello che vogliono / per quanto sarà loro concesso dall'alto del Signore. / Saluto alle virtù Ave, regina sapienza, / il Signore ti salvi con tua sorella, / la santa e pura semplicità. / Signora santa povertà, / il Signore ti salvi / con tua sorella, la santa umiltà. / Signora santa carità, / il Signore ti salvi / con tua sorella, la santa obbedienza. / Santissime virtù, / voi tutte salvi il Signore / dal quale venite e procedete. Non c'è assolutamente uomo nel mondo

intero, che possa avere una sola di voi, / se prima non muore [a se stesso]. / Chi ne ha una e le altre non offende, / tutte le possiede, / e chi anche una sola ne offende / non ne possiede nessuna e le offende tutte. / e ognuna confonde i vizi e i peccati. / La santa sapienza / confonde Satana e tutte le sue insidie. / La pura santa semplicità / confonde ogni sapienza di questo mondo / e la sapienza della carne. / La santa povertà / confonde la cupidigia, l'avarizia / e le preoccupazioni del secolo presente. / La santa umiltà / confonde la superbia e tutti gli uomini che sono nel mondo e similmente tutte le cose che sono nel mondo. / La santa carità / confonde tutte le diaboliche e carnali tentazioni / e tutti i timori carnali. / La santa

obbedienza / confonde tutte le
volontà corporali e carnali / e
ogni volontà propria, / e tiene
il suo corpo mortificato per
l'obbedienza allo spirito e per
l'obbedienza al proprio fratello;
/ e allora l'uomo è suddito / e
sottomesso a tutti gli uomini che
sono nel mondo, / e non soltanto
ai soli uomini, / ma anche a tutte
le bestie e alle fiere, / così che
possano fare di lui quello che
vogliono / per quanto sarà loro
concesso dall'alto del Signore.



Francesco d'Assisi, nato Giovanni di Pietro di Bernardone (Assisi, 1181 o 1182 – Assisi, 3 ottobre 1226), è stato un religioso e poeta italiano. Diacono e fondatore dell'ordine che da lui poi prese il nome, è venerato come santo dalla Chiesa cattolica.

Approfondimento

DIO CI LIBERA DAI MALI